

Presentazione

Si scrive per impulso, per divertirsi, per insegnare, per ricordare, per liberarsi, per un'idea, o solamente per piacere. Ogni scrittore ha le più svariate giustificazioni, ma poi le storie prendono vita propria. Entrano nelle case e ogni lettore o lettrice fa proprio l'intreccio e si immedesima in questo o in quel personaggio.

L'Associazione Culturale Liberi Autori nasce nel 2015 con l'intento di promuovere la ricerca e la divulgazione culturale, nei settori dell'arte e della letteratura. I soci fondatori, tutti originari della Riviera Del Brenta, avevano avvertito il bisogno di intraprendere quest'avventura per amore verso la cultura espressa in ogni sua forma.

Il concorso letterario, giunto alla quarta edizione, prende il nome dalla zona in cui l'associazione opera, e obiettivo del premio è valorizzare e incoraggiare la scrittura, quale mezzo di diffusione della cultura e della lettura.

“Un buon racconto vale quanto una dozzina di cattivi romanzi”. Con questo aforisma di Raymond Carver, inserito nel bando del concorso di quest'anno, si comprende quanto un racconto può essere apprezzato.

Tutti i più grandi scrittori del novecento, ma anche prima, si sono cimentati in questo tipo di composizione (Boccaccio, Verga, Pirandello per citarne solo alcuni), a cavallo tra la novella e il romanzo.

Non è facile scriverlo, ogni parola dev'essere soppressa con attenzione in quanto tutta la storia dev'essere compressa in poche pagine e una riga può essere il fulcro.

Parafrasando una frase di J. S. Foer: "Scrivere (o leggere) racconti significa prendersi cura degli altri. Se io ci tengo veramente a te, se voglio avere una relazione con te, ti racconto storie".

È proprio questo che hanno fatto i partecipanti al concorso: raccontare storie.

Auguro a tutti una buona lettura.

Nicola Tonelli
Presidente ALA